



La tutela della continuità degli affetti è LEGGE ma la strada per proteggere i minorenni fuori famiglia è ancora lunga

“C’è ancora molto lavoro da fare” dichiarano le organizzazioni promotrici di #5BUONERAGIONI

Milano, 15 ottobre 2015 - Le organizzazioni promotrici della campagna #cinquebuoneragioni per accogliere i bambini che vanno protetti, segnalano la loro soddisfazione per l'approvazione della legge sulla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidamento familiare. “Auspichiamo che tale continuità degli affetti venga presto garantita a tutti i minorenni prescindendo dallo stato civile dei propri affidatari. I bambini presi in affidamento da coppie non sposate o da singole persone non potranno rientrare nel principio a pieno titolo e questo creerà una discriminazione” - dichiarano i promotori di #5buoneragioni.

Il testo approvato ieri sera dalla Camera dei Deputati, recependo integralmente quanto già votato dal Senato della Repubblica lo scorso 11 marzo, disciplina adeguatamente la tutela della continuità degli affetti dei minorenni in affidamento e la possibilità che essi, nel loro preminente interesse e a fronte di prolungati periodi di affidamento e di relazioni stabili e durature con gli affidatari, siano adottati da parte degli stessi affidatari, qualora durante l'affidamento sopraggiunga l'adottabilità del minorenne e gli affidatari siano in possesso dei requisiti per l'adozione (legge 184/83, art. 6).

“Si tratta di un passo che va ad arricchire il quadro normativo italiano volto a garantire il diritto dei bambini e dei ragazzi alla famiglia. L'anno scorso siamo stati impegnati in un importante tour in 9 città che aveva l'obiettivo di raccontare alla stampa e all'opinione pubblica una realtà troppo spesso strumentalizzata e distorta, dalla politica e dai media: quella dei minorenni fuori famiglia. Abbiamo fornito i dati, le ragioni del perché occorre proteggere i bambini e i ragazzi e raccontato le loro storie. A Firenze, nel mese di marzo, all'Istituto degli Innocenti, abbiamo quindi presentato le conclusioni e le nostre #5buoneproposte per un'accoglienza di qualità, per la tutela dei diritti e un sostegno reale alle famiglie fragili. Abbiamo indicato la via al Governo e al Parlamento e richiesto la “continuità degli affetti”. Ci auguriamo ora un intervento tempestivo sulla promozione di interventi di sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità genitoriale, sull'appropriatezza degli interventi e presenza al tavolo di confronto sulle comunità per minori, un sostegno all'autonomia dei maggiorenni e una regia finalmente unitaria sulle politiche di accoglienza dei minorenni fuori famiglia. C'è ancora molto lavoro da fare!” - dichiarano i promotori di #5buoneragioni.

Tante le persone che hanno promosso #5buoneragioni: giornalisti, rappresentanti delle Istituzioni, il Garante dell'Infanzia e Adolescenza, gli addetti ai lavori e diversi esponenti della cultura, dello spettacolo e della società civile tra cui Alessandro Bergonzoni, Mauro Biani, Andrea Camilleri, Luigi Cancrini, Stefano Cirillo, Massimo Cirri, don Virginio Colmegna, Emma Dante, Tosca d'Aquino, Fabio Geda, Fiona May, Patrizio Oliva, don Giacomo Panizza, Ana Laura Ribas, Alena Seredova, Alessandro Sortino. Sono stati proprio loro a **promuovere il Manifesto, vergando il loro impegno.**

SOS Villaggi dei Bambini è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all'interno dei suoi Villaggi SOS, **82.300 bambini**, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in **134 paesi e territori nel mondo**, dove aiuta quasi **2.000.000 di persone**. In Italia è membro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e aiuta **336 bambini e ragazzi e le loro famiglie**, per un totale di **537 persone**. Lo fa attraverso **7 Villaggi SOS** - rispettivamente a Trento, Ostuni (BR), Vicenza, Morosolo (VA), Roma, Saronno (VA) e Mantova - e un **Programma di rafforzamento familiare** a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il **Centro Estivo Internazionale SOS** di Caldonazzo (TN). www.sositalia.it

Per maggiori informazioni

Comunicazione e Ufficio Stampa SOS Villaggi dei Bambini

Elena Cranchi - Tel. 340 9796363 - elena.cranchi@sositalia.it